

Venerdì 17 gennaio alle 12 alla Biblioteca di Scienza e Tecnica "Il Tamburo" del Polo Cravino di Pavia, verrà presentato il progetto "Biblioteca Condivisa".

Il progetto nasce all'interno del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura dell'Università di Pavia, con l'obiettivo di diffondere la cultura architettonica attraverso i testi teorici che ne hanno caratterizzato il dibattito moderno e contemporaneo.

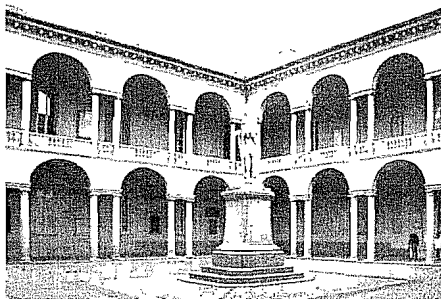
Il progetto, promosso, ideato e coordinato dal prof Carlo Berizzi, docente di composizione architettonica e urbana, con il supporto della dott.ssa Bendscioli, direttrice della Biblioteca della Scienza, e della dott.ssa Cattaneo, coinvolge gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura, con lo scopo di creare un utile contributo al catalogo d'Ateneo, incentivando gli studenti ad uso consapevole di questa risorsa.

Il progetto prevede che ogni studente del corso di Architettura e Composizione Architettonica approfondisca lo studio di un libro specifico e rediga una scheda sintetica, una sorta di riassunto/recensione, che rappresenta il punto di vista specifico di uno studente del 3° anno di un testo relativo alla teoria e al progetto di architettura.

Le schede vengono raccolte su un sito (www.azioniurbane.it/biblioteca.htm) gestito dagli studenti stessi e costitui-

"Biblioteca condivisa", parte il progetto dell'Università di Pavia

Venerdì 17 gennaio verrà presentato all'interno del corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura



scono il punto di partenza del progetto che ha l'obiettivo di raccogliere un numero sempre maggiore di schede analitiche. Le schede rappresentano un ausilio per gli studenti che svolgono una ricerca didattica o scientifica. I libri sono stati in parte acquistati volontariamente dagli studenti e in par-

te acquistata con fondi Edisu destinati al servizio bibliotecario.

Nella giornata del 17 gennaio, in occasione della presentazione del progetto, i libri verranno donati alla Biblioteca e costituiranno un fondo specifico destinato a incrementare il numero di testi della biblioteca. I riferimenti alle schede saranno inseriti nell'opac, il catalogo informatico del sistema bibliotecario. La "Biblioteca Condivisa" rappresenta una piattaforma aperta, come lo è ad esempio Wikipedia, in cui è possibile incrementare e diffondere la conoscenza grazie al contributo dei suoi utilizzatori.

Il progetto della "Biblioteca Condivisa" fa parte delle azioni che vogliono concorrere alla salvaguardia del nostro patrimonio culturale e del ruolo dell'istruzione universitaria.

